

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	01253548
ESC - Ente schedatore	DGPBAACSIII
ECP - Ente competente	DGPBAACSIII

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Mendicante
SGTT - Titolo	Mendicante appoggiato ad un bastone

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	AUSTRIA
PVCR - Regione	NR
PVCP - Provincia	NR
PVCC - Comune	NR
PVCE	Vienna

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione	Ambasciata d'Italia, residenza
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Metternich

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	6
INVD - Data	2014

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	7347
INVD - Data	NR

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Emilia-Romagna
PRVP - Provincia	BO
PRVC - Comune	Bologna

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	museo
PRCQ - Qualificazione	nazionale
PRCD - Denominazione	Pinacoteca nazionale di Bologna

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	1884
PRDU - Data uscita	1913

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
-------------------------------------	-------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	AUSTRIA
PRVR - Regione	NR
PRVP - Provincia	NR
PRVC - Comune	NR
PRVE	Vienna

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	palazzo
PRCQ - Qualificazione	statale
PRCD - Denominazione	Ambasciata d'Italia, residenza
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Metternich

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	1913
PRDU - Data uscita	NR

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	fine

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1680
DTSF - A	1690
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Felice Boselli
AUTA - Dati anagrafici	1650-1732
AUTH - Sigla per citazione	0000009H
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	170
MISL - Larghezza	139
MIST - Validita'	ca
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Superficie pittorica fortemente scurita e parziale caduta di colore
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR
DESI - Codifica Iconclass	NR
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: figura maschile Oggetti: bastone, brocca, cappello
NSC - Notizie storico-critiche	La tela entrò presso l'Ambasciata d'Italia a Vienna il 1 luglio del 1960, come attesta l'inventario della stessa compilato nel 2014. Lo studio della documentazione archivistica ha però permesso di appurare che essa fu nel 1913 concessa in deposito temporaneo all'Ambasciata d'Italia a Parigi. Oggetto di un lungo carteggio per stabilire se essa provenisse dal Palazzo Reale di Moncalieri oppure dalla Pinacoteca Nazionale di Bologna, ne è stata stabilita l'appartenenza al museo emiliano, grazie anche all'individuazione sul verso di una etichetta indicante "Eredità Zambeccari c.5 n. 13a". Si tratta quindi di una delle quattro opere pervenute alla Pinacoteca nel 1884 con l'acquisizione della Collezione Zambeccari. Attribuita al pittore bolognese Leonardo Ferrari, detto Leonardino, e successivamente a F. Boselli, la moderna critica ha però ricondotto la tela alla mano del pittore comasco Giuseppe Romani (1654/7-1727). L'artista, che ebbe modo di trascorre la sua esistenza presso la città di Modena, fu celebre non solo per i

soggetti sacri, ma anche per la pittura di genere che lo rese celebre grazie alla scelta di pitocchi, portaroli e ragazzi di strada.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	deposito temporaneo
ACQD - Data acquisizione	1960

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
-----------------------------	-----------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Comegna P.
FTAD - Data	2014/06/30
FTAN - Codice identificativo	New_1409132719652

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Girolamo Nisio
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBH - Sigla per citazione	BIBL002V

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2014
CMPN - Nome	Bagnarini N.
RSR - Referente scientifico	Mangia P.
FUR - Funzionario responsabile	Mangia P.